

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI AREZZO E SIENA

Dirigente: Paolo Grasso

Decreto n. 398 del 17/09/2021

Responsabile del procedimento: Paolo Grasso

Pubblicità/Pubblicazione: atto pubblicato sul sito web istituzionale di ARTI, incluso allegato. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 co. 2 Dlgs. 33/2013.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile

Allegati n:12

OGGETTO: Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena. L. 68/99. Fondo regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico approvato con decreti dirigenziale n. 368 e n. 369 del 12/11/2019 e decreti n. 350 e n. 351 del 25/08/2020 per la concessione di contributi alle imprese e/o datori di lavoro privati: riapertura termini di scadenza e modifica del termine di validità dell'avviso (art 9). Modifica del termine di instaurazione del progetto di cui all'art 8.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R, del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all'art 21 quater della L.R. 32/2002 citata è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione, approvato con D.P.G.R. 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017;

VISTO il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) per l'anno 2019, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale, n. 87 del 26 settembre 2018 che con riferimento al progetto regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" nell'azione di governo regionale continua ad essere centrale l'impegno della Regione a rafforzare il ruolo dei Centri per l'impiego e che la presenza dell'Agenzia Regionale, garantirà il proseguimento dell'attività volta al perseguimento degli obiettivi di maggiore efficacia e qualificazione del sistema, nonché di omogeneità nell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva nell'ottica di fare acquisire ai centri per l'impiego un ruolo operativo più incisivo, soprattutto con riferimento agli utenti disoccupati, con maggiori difficoltà al reinserimento nel mercato del lavoro;

VISTA la Delibera G.R. n.117 del 23 febbraio 2016 "Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150";

VISTO l'Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1046 del 5/08/2019 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art. 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI".

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 16033 del 17/09/2019 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore dell' ARTI le risorse di cui alla Delibera della GR n. 1046/2019 citata;

VISTO il decreto n. 507 del 29/12/2020 con il quale è stato adottato il Bilancio Preventivo Economico dell' Agenzia Regionale Toscana per l'impiego anno 2021 - triennio 2021-2023, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 423 del 19.04.2021"

VISTA La Deliberazione di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2021 che, nelle more di costituzione del nuovo Comitato del Fondo regionale occupazione disabili, al fine di garantire la continuità nell'utilizzo di strumenti agevolativi al collocamento mirato di cui alla L.68/99, dà mandato all' Agenzia ARTI di provvedere alla prosecuzione delle azioni, come previste dagli Avvisi pubblici di cui alla D.G.R. Toscana n. 1046/2019 attraverso l'utilizzo delle risorse residue derivanti dai suddetti avvisi e l'assegnazione di ulteriori risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

CONSIDERATO il decreto n. 179 del 19/05/2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali dell' Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, prevedendo la costituzione di cinque settori: Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno con decorrenza a far data dal 1 Luglio 2021, come stabilito dal decreto n. 231 del 8 giugno 2021;

CONSIDERATO il decreto n. 265 del 17/06/2021 che in virtù del nuovo assetto dei servizi territoriali dell' Agenzia sopra detti attribuisce gli incarichi dirigenziali per i Servizi per il Lavoro di arti con decorrenza 1 luglio 2021;

VISTO il suddetto decreto n. 265 del 17/06/2021 del Direttore dell' Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) con il quale è stata attribuito allo scrivente l'incarico di responsabilità della struttura dirigenziale "Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena" con decorrenza dal 1 Luglio 2021;

TENUTO CONTO dell'Ordine di Servizio del Direttore di ARTI n. 44 del 09/08/2021 che attribuisce la ripartizione delle risorse secondo il nuovo assetto dei Settori territoriali dell' Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, per l'emanazione degli Avvisi pubblici per la concessione di contributi a imprese/datori di lavoro privati a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione disabili;

CONSIDERATA la D.G.R. Toscana n. 850 del 2 Agosto 2021 con la quale si approva la variazione adottata con Decreto n. 295/2021 relativa a tali risorse aggiuntive, recepite nel Bilancio di ARTI 2021 alla voce B.14 Oneri Diversi di Gestione

VISTA la Delibera G.R. n.660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014;

VISTO l'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n.115"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Ritenuto pertanto di provvedere alla riapertura dell'Avviso approvato con decreto n. 368 e 369 del 12/11/2019 così come successivamente modificato con Decreto n. 350 e n. 351 del 25/08/2020, adottati dall'allora dirigenti dei rispettivi Settori per il Lavoro (Arezzo, Firenze e Prato; Pisa e Siena) per far fronte ai nuovi interventi realizzati o da realizzare nell'ambito territoriale di Arezzo e Siena con le risorse assegnate con l'ordine di servizio n. n. 44 del 09/08/2021;

Ritenuto pertanto necessario modificare l'Avviso prevedendo all'art 9 dello stesso due nuove scadenze per la presentazione delle domande: il 30/11/2021 ore 24.00 e il 31/01/2022 ore 24.00 e conseguentemente prevedere che l'Avviso abbia validità fino al 31/01/2022, salvo esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto altresì opportuno modificare di conseguenza anche l'art. 8 dell'avviso prevedendo che il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o datore di lavoro richiede il contributo possa essere instaurato dal 1 dicembre 2020 all'ultima data utile prima della nuova scadenza prevista di presentazione delle domande (31/01/2022).

Ritenuto dunque necessario provvedere a modificare il suddetto Avviso nelle parti sostanziali come sopra descritte, e nelle parti formali in coerenza con il nuovo assetto organizzativo territoriale di ARTI definito con il citato decreto direttoriale n. 179 del 19/05/2021, come da allegati al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

RITENUTO pertanto di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.44 del 09/08/2021, per un importo di **Euro 760.236,57** disponibili sul Bilancio di ARTI 2021 alla voce B.14 Oneri Diversi di Gestione;

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della l.r. 32/2002;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di provvedere alla riapertura dell'Avviso approvato con decreto n. 369 del 12/11/2019 così come successivamente modificato con Decreto n. 351 del 25/08/2020, entrambi i decreti adottati dalla dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Siena di ARTI, per far fronte ai nuovi interventi realizzati o da realizzare nell'ambito territoriale di Arezzo e Siena con le risorse assegnate con l'ordine di servizio n. n. 44 del 09/08/2021;
2. di modificare l'Avviso prevedendo all'art 9 dello stesso due nuove scadenze per la presentazione delle domande: il 30/11/2021 ore 24.00 e il 31/01/2022 ore 24.00 e conseguentemente prevedere che l'Avviso abbia validità fino al 31/01/2022, salvo esaurimento delle risorse disponibili;
3. di modificare di conseguenza anche l'art. 8 dell'avviso prevedendo che il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o datore di lavoro richiede il contributo possa essere instaurato dal 1 dicembre 2020 all'ultima data utile prima della nuova scadenza prevista di presentazione delle domande (31/01/2022);
4. di modificare il suddetto Avviso nelle parti sostanziali come sopra descritte, e nelle parti formali in coerenza con il nuovo assetto organizzativo territoriale di ARTI definito con il citato decreto direttoriale n. 179 del 19/05/2021, come da allegati al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;
5. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.44 del 09/08/2021, per un importo di **Euro 760.236,57** disponibili sul Bilancio di ARTI 2021 alla voce B.14 Oneri Diversi di Gestione;
6. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo;
7. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;
8. di pubblicare l'Avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana ai sensi della normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
Paolo Grasso